



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

ASSISTENZA E SOLIDARIETA' IN VERSILIA**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

voce 6 scheda progetto

Settore: A – assistenza

4. pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

FINALITA' GENERALE DEL PROGETTO:

Attraverso la realizzazione del progetto sarà sensibilmente migliorata la qualità dei servizi fino ad ora descritti e sarà altresì possibile aumentare il numero delle persone che potranno beneficiare dei servizi stessi, in linea con gli obiettivi del programma "Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest". La finalità generale del progetto è quella di incrementare il numero di risposte alla domanda di servizi della popolazione residente sia essa richiesta di trasporto sanitario ordinario, di emergenza o servizio di prossimità rivolto alle fasce marginali in condizione di isolamento o fragilità economica o prive di rete familiare di riferimento. Osservando i dati esposti, emerge la crescente domanda di trasporti e servizi e contestualmente, il crescente bisogno di nuovi volontari in grado di collaborare permettendo nuovo impulso e miglior continuità alle attività realizzate nel territorio versiliese.

La co progettazione dell'intervento da parte delle misericordie trova ragione nella contiguità territoriale delle associazioni descritte al punto 3) e conseguentemente nella condivisione delle criticità e delle caratteristiche demografico territoriali espresse al punto 7) del progetto.

La proposta congiunta prende quindi le mosse dal fabbisogno espresso di incrementare la presenza di giovani volontari per migliorare la risposta alla domanda di trasporti e assistenza alla popolazione, rivolgendo l'attenzione particolarmente alle fasce più deboli che hanno maggiori difficoltà di accesso ai servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Specificamente, per quanto riguarda il potenziamento dei servizi sanitari di emergenza, il progetto si prefigge quindi l'obiettivo di favorire una copertura ottimale dei servizi richiesti dalla Centrale 118. Si ritiene necessario a questo riguardo, provvedere al potenziamento delle attività di centralino con la presenza di volontari in servizio civile soprattutto nelle ore del mattino e del primo pomeriggio.

Per ciò che riguarda invece il potenziamento dei servizi sanitari ordinari il progetto prevede di aumentare la capacità di risposta delle associazioni versiliesi, riducendo in tal modo il numero dei servizi inevasi. Anche in questo contesto, l'idea progettuale propone un potenziamento delle risorse umane per le attività di front office. In tal caso, la finalità da raggiungere sarà quella di

favorire lo sviluppo del servizio di accoglienza per gli utenti ottimizzando la risposta ai bisogni della comunità locale.

In merito ai servizi sociali il progetto si prefigge di garantire l'incremento dei servizi di trasporto per anziani e disabili presso le strutture convenzionate e private nonché l'implementazione ed il consolidamento dei servizi di prossimità, ovvero di quei servizi resi alla comunità e destinati particolarmente ai soggetti in condizione di fragilità, impossibilitati a spostarsi autonomamente, privi di rete familiare di sostegno e bisognosi di ricevere farmaci a domicilio, alimenti e talvolta anche conforto ed empatia rispetto alle proprie problematiche di solitudine e malattia.

Si ritiene fondamentale infine potenziare l'attività di centralino. Ciò significa garantire una presenza formata in grado di supportare il personale impegnato nell'accoglienza degli utenti presso gli spazi dell'accettazione delle misericordie in rete. Gli operatori volontari che entrano in contatto con la realtà del volontariato ed in modo particolare con quello delle misericordie, dovranno essere in grado di accogliere le problematiche espresse dall'utenza indicando i servizi idonei a dare risposte alle richieste di aiuto.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO:

Migliorare la comunicazione e le sinergie con le strutture e presidi ospedalieri in cui disabili, anziani e ammalati si recano.

Organizzare il servizio in modo da garantire anche spazi e tempi di ascolto individualizzati.

Dare supporto alle famiglie con visite e momenti di ascolto, sostegno, informazione.

Dare supporto alle persone sole con visite, accompagnamento e sostegno nel contesto dei servizi di prossimità, consegna farmaci a domicilio, distribuzione di alimenti.

OBIETTIVI PER IL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE:

1. Realizzare un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente; un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.

2. Essere al servizio della comunità e del territorio; l'operatore volontario, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto.

3. Realizzare un continuo lavoro di sinergia delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori; Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali come quello socio sanitario ed assistenziale.

4. Offrire occasioni di orientamento professionale a frange di giovani in condizione di bassa scolarizzazione

In tal senso il progetto intende promuovere l'accesso a candidati con più basso livello di scolarizzazione conseguito, consentendo di accedere a percorsi professionalizzanti retribuiti ed offrendo al contempo la possibilità di essere cittadino attivo e di avvicinarsi seppur in misura parziale al mondo del lavoro. L'esperienza di servizio civile può divenire in tal senso un'importante occasione di crescita personale, uno strumento per aiutare l'inserimento sociale e professionale soprattutto quanti non hanno l'opportunità di frequentare tirocini e percorsi di accompagnamento all'orientamento professionale post-diploma. Il percorso di servizio civile diviene un percorso di orientamento finalizzato a favorire il giovane che in ragione di un più basso titolo di studio vive una situazione di "distanza" dal mercato del lavoro qualificato e dalle opportunità di orientamento e formazione di secondo livello. Il servizio civile aiuta il giovane ad analizzare e valorizzare le risorse personali integrando la formazione scolastica con l'esperienza vissuta in un anno di servizio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI DI TUTTE LE MISERICORDIE IN RETE DI COPROGETTAZIONE:

Il ruolo del volontario nell'ambito delle attività svolte, deriva dal rapporto con il referente istituzionale del servizio ovvero l'OLP. In tale contesto, l'OLP svolge il ruolo di "maestro" mentre il volontario, quello di "apprendista". Il volontario dovrà, durante l'anno di servizio, apprendere le tecniche e le abilità necessarie a renderlo autonomo nello svolgimento del servizio richiesto così come da progetto approvato. Durante la fase formativa, il volontario si troverà a realizzare un rapporto di stretta collaborazione con operatori e volontari esperti. Successivamente al completamento della formazione ed al conseguimento delle certificazioni, il giovane inizierà il percorso di sperimentazione, acquisendo via via competenze sempre più specifiche.

Questo percorso propedeutico e preliminare dell'operatore volontario è la fase in cui le attività svolte dal giovane sono attività di conoscenza dell'ambiente, di formazione e di sperimentazione delle conoscenze che mano a mano riesce ad acquisire durante l'anno di permanenza nell'associazione.

Specificamente, durante l'attività di accoglienza il volontario si interfaccia con il proprio OLP ed impara a conoscere le figure di riferimento nell'associazione, i volontari, le attività ed i progetti svolti dalla misericordia sede di accoglienza. Durante l'attività formativa, l'operatore volontario partecipa alla formazione generale e specifica acquisendo le specifiche competenze per lo svolgimento delle attività durante l'anno di servizio civile. Infine

durante la fase dell'autonomia, l'operatore in servizio civile impara a svolgere compiti specifici a supporto dei volontari e si interfaccia con gli utenti dei servizi. Questa fase di attività propedeutica, costituisce il momento in cui il volontario acquisisce consapevolezza delle competenze acquisite e diventa operativo in modo autonomo.

ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI DELLE MISERICORDIE DELLA VERSILIA IN RETE DI CO PROGETTAZIONE

Gli operatori volontari svolgono le seguenti attività specifiche:

1) Trasporti sanitari di emergenza (su chiamate della Centrale Operativa). Nell'ambito di questa specifica attività, gli operatori volontari insieme agli autisti ed alle squadre di soccorso dovranno provvedere a quanto segue:

Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione

Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione

Pulizia e manutenzione del mezzo e delle attrezzature di soccorso

Ricezione della richiesta di intervento

Attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica

Assistenza al personale sanitario durante il soccorso

Trasporto del paziente dall'Obiettivo al presidio ospedaliero di Destinazione

Ripristino dell'operatività del mezzo

Procedure amministrative specifiche

Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

2) Trasporti Sanitari Ordinari (su chiamata 118 o richiesta diretta dell'utente) .

In questo ambito di attività, Il ruolo degli operatori volontari sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come barellieri. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

I compiti dell'operatore volontario saranno specificamente i seguenti:

Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione

Controllo della disponibilità dei presidi necessari ed eventuale integrazione

Pulizia e manutenzione dei mezzi e dei dispositivi

Ricezione della richiesta di intervento. Programmazione delle stesse e definizione degli equipaggi e dei mezzi necessari al loro espletamento

Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica

Assistenza al paziente ed ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ospedaliere

Trasporto del paziente con mezzo idoneo

Ripristino dell'operatività del mezzo

Procedure amministrative specifiche

Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

3) Trasporti sociali e servizi di prossimità

Le Misericordie impiegano inoltre le proprie risorse volontarie per la realizzazione di interventi gratuiti alla popolazione siano essi richiesti dai servizi sociali delle amministrazioni locali o dai singoli cittadini in situazione di estremo bisogno. Questa tipologia di attività ricomprende quegli interventi volti a contrastare la condizione di non autosufficienza dei cittadini residenti sul territorio garantendo gli spostamenti necessari per migliorare la qualità della vita. Si intende infatti fornire un servizio di trasporto ed accompagnamento ai cittadini disabili, anziani, privi di assistenza familiare o in condizioni socio economiche disagiate per recarsi verso:

Centri di cura o riabilitazione a gestione pubblica convenzionata

Servizi scolastici

Presidi ospedalieri presso cui effettuare visite ed esami specialistici

Servizi di consegna dei farmaci e della spesa a domicilio

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI IN OGNI SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO

Misericordia Lido di Camaiore: Gli operatori volontari (indistintamente anche i giovani con minori opportunità) svolgono attività specifica di trasporti sanitari di emergenza ed ordinari ed attività di trasporti sociali. L'associazione realizza dal 2014 un importante progetto di servizi di prossimità in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Camaiore per il sostegno ed il monitoraggio della condizione di bisogno di alcune fasce di popolazione in situazione di marginalità residenti soprattutto nelle aree collinari del territorio.

Misericordia di Massarosa: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali. La Misericordia di Massarosa in modo particolare, realizza servizi sanitari e sociali su un territorio vasto caratterizzato da ambienti diversi comprendenti colline e aree pianeggianti.

Misericordia di Seravezza: Gli operatori coinvolti nel progetto realizzano servizi in emergenza convenzionati con l'azienda sanitaria raggiungendo anche le frazioni collinari e pedemontane del comune di Seravezza. Svolgono servizi sanitari ordinari privati e attività di trasporto sociale convenzionata con l'amministrazione comunale.

Misericordia di Capezzano Pianore: Gli operatori volontari si occuperanno in particolar modo dello svolgimento dei servizi di emergenza in convenzione con l'azienda sanitaria, dello svolgimento di servizi sanitari ordinari sia privati che convenzionati e di trasporti sociali con auto e pulmini.

Misericordia di Pietrasanta: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Marina di Pietrasanta: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Stiava: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Forte dei Marmi: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali sul territorio della Versilia Nord.

Misericordia di Torre Del Lago: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio.

Misericordia di Viareggio: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio.

Misericordia di Camaiore: Le attività svolte dai giovani volontari n servizio civile (indistintamente anche dai giovani con minori opportunità) presso la Misericordia di Camaiore riguardano essenzialmente i servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza svolti sul territorio comunale. L'associazione gestisce così come la Misericordia Lido di Camaiore il progetto per l'erogazione di servizi di prossimità alla popolazione. I giovani volontari saranno impegnati nello svolgimento di questi servizi sull'intero territorio comprendendo anche le ventitré frazioni collinari di cui si caratterizza il comune.

Misericordia di Massa: le attività svolte dagli operatori volontari, indistintamente anche dai giovani con minori opportunità, saranno le seguenti:

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza.

Servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza.

Servizi di trasporto sociale e di prossimità

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

MISERICORDIA CAPEZZANO PIANORE - VIA SARZANESE 155, CAMAIORE 55041
MISERICORDIA MASSA - VIALE ROMA 33, MASSA 54100
MISERICORDIA MASSAROSA - VIA VITTORIA MANZONI 99, MASSAROSA 55054
MISERICORDIA TORRE DEL LAGO - VIA AURELIA 201, VIAREGGIO 55049
MISERICORDIA VIAREGGIO - VIA FELICE CAVALLOTTI 97, VIAREGGIO 55049
MISERICORDIA FORTE DEI MARMI - VIA SAN CAMILLO 18, FORTE DEI MARMI 55042
MISERICORDIA SERAVEZZA - VIA MICHELANGELO BUONARROTI 280/286, SERAVEZZA 55047
MISERICORDIA LIDO DI CAMAIORE - VIA SECCO 81, CAMAIORE 55041
MISERICORDIA MARINA DI PIETRASANTA- PIAZZA VILL PARISIS 1 , PIETRASANTA 55045
MISERICORDIA PIETRASANTA - VIA MAZZINI 10, PIETRASANTA 55045
MISERICORDIA CAMAIORE - VIA MATTATOIO SNC, CAMAIORE 55041
MISERICORDIA STIAVA - PIAZZA DELLA CHIESA 10, MASSAROSA 55054

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio
65

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Rispetto della privacy dei pazienti
Serietà e impegno nello svolgimento del servizio
Puntualità e rispetto degli orari
Flessibilità oraria e disponibilità all'espletamento di turni in giorni festivi
Disponibilità agli spostamenti nell'ambito delle esigenze di servizio
Disponibilità a partecipare a momenti formativi e di debriefing delle attività svolte anche in ambito regionale
Cura e rispetto della sede di attuazione del progetto
Obbligo di indossare e curare la divisa di servizio
Comportamento adeguato nei confronti dell'OLP, degli altri ragazzi in SCU e del personale della Misericordia

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso sedi della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio assistenza socio/sanitaria presso i Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella Giornata Mondiale dei Poveri, ecc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale

giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali

6

N° Ore di Servizio Settimanali

20

N° Ore Annuo

1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Patente auto per favorire il raggiungimento della finalità principale del progetto, ovvero il potenziamento dei servizi di trasporto sanitario ordinario, di emergenza e di prossimità

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid-19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La **Centrale Operativa 118 Alta Toscana** (CF. 02198590503) certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei soccorritori sanitari che operano nel trasporto sanitario ordinario e di emergenza ai sensi della vigente normativa regionale. Attestato specifico

Un attestato specifico sarà rilasciato dalla FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA in seguito al superamento della prova finale per "Esecutore BLSD Adulto e Pediatrico per Laici", modulo previsto nella formazione specifica che faranno i giovani in SCU

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Misericordia Lido di Camaiore – Via Del Secco n. 81 – 55041 Lido di Camaiore (Lucca)
Misericordia di Marina di Pietrasanta - Piazza Villeparisis 16 – 55045 Pietrasanta (Lucca)
Misericordia di Torre Del Lago - Via Aurelia n. 201 – 55049 Viareggio (Lucca)
Misericordia di Pietrasanta – Via Mazzini n. 103 – 55045 Pietrasanta (Lucca)
Misericordia di Camaiore – Via Del Mattatoioi snc - 55041 Camaiore (Lucca)
Misericordia di Forte Dei Marmi – Via San Camillo n. 18 – 55042 Forte Dei Marmi (Lucca)
Misericordia di Capezzano Pianore – Via Sarzanese n. 155 – 55041 Capezzano Pianore (Lucca)
Misericordia di Seravezza – Via Buonarroti n. 280/286 – 55047 Seravezza (Lucca)
Misericordia di Stiava – Piazza della Chiesa n. 10 – 55054 Stiava - Massarosa (Lucca)
Misericordia di Massa - Viale Roma n. 33/35 – 54100 Massa (Ms)
Misericordia di Massarosa – Via Vittoria Manzoni 99 – 55054 Massarosa (Lucca)
Misericordia di Viareggio – Via Cavallotti 97 - 55049 Viareggio (Lucca)

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

6

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

X Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

Certificato attestante il livello scolastico conseguito

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI DI TUTTE LE MISERICORDIE IN RETE DI COPROGETTAZIONE:

Il ruolo del volontario nell'ambito delle attività svolte, deriva dal rapporto con il referente istituzionale del servizio ovvero l'OLP. In tale contesto, l'OLP svolge il ruolo di "maestro" mentre il volontario, quello di "apprendista". Il volontario dovrà, durante l'anno di servizio, apprendere le tecniche e le abilità necessarie a renderlo autonomo nello svolgimento del servizio richiesto così come da progetto approvato. Durante la fase formativa, il volontario si troverà a realizzare un rapporto di stretta collaborazioni con operatori e volontari esperti. Successivamente al completamento della formazione ed al conseguimento delle certificazioni, il giovane inizierà il percorso di sperimentazione, acquisendo via via competenze sempre più specifiche.

Questo percorso propedeutico e preliminare dell'operatore volontario è la fase in cui le attività svolte dal giovane sono attività di conoscenza dell'ambiente, di formazione e di sperimentazione delle conoscenze che mano a mano riesce ad acquisire durante l'anno di permanenza nell'associazione.

Specificamente, durante l'attività di accoglienza il volontario si interfaccia con il proprio OLP ed impara a conoscere le figure di riferimento nell'associazione, i volontari, le attività ed i progetti svolti dalla misericordia sede di accoglienza. Durante l'attività formativa, l'operatore volontario partecipa alla formazione generale e specifica acquisendo le specifiche competenze per lo svolgimento delle attività durante l'anno di servizio civile. Infine durante la fase dell'autonomia, l'operatore in servizio civile impara a svolgere compiti specifici a supporto dei volontari e si interfaccia con gli utenti dei servizi. Questa fase di attività propedeutica, costituisce il momento in cui il volontario acquisisce consapevolezza delle competenze acquisite e diventa operativo in modo autonomo.

ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI DELLE MISERICORDIE DELLA VERSILIA IN RETE DI CO PROGETTAZIONE

Gli operatori volontari svolgono le seguenti attività specifiche:

1) Trasporti sanitari di emergenza (su chiamate della Centrale Operativa). Nell'ambito di questa specifica attività, gli operatori volontari insieme agli autisti ed alle squadre di soccorso dovranno provvedere a quanto segue:

Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione

Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione

Pulizia e manutenzione del mezzo e delle attrezzature di soccorso

Ricezione della richiesta di intervento

Attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica

Assistenza al personale sanitario durante il soccorso

Trasporto del paziente dall'Obiettivo al presidio ospedaliero di Destinazione

Ripristino dell'operatività del mezzo

Procedure amministrative specifiche

Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

2) Trasporti Sanitari Ordinari (su chiamata 118 o richiesta diretta dell'utente) .

In questo ambito di attività, Il ruolo degli operatori volontari sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come barellieri. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

I compiti dell'operatore volontario saranno specificamente i seguenti:

Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
Controllo della disponibilità dei presidi necessari ed eventuale integrazione
Pulizia e manutenzione dei mezzi e dei dispositivi
Ricezione della richiesta di intervento. Programmazione delle stesse e definizione degli equipaggi e dei mezzi necessari al loro espletamento
Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica
Assistenza al paziente ed ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ospedaliere
Trasporto del paziente con mezzo idoneo
Ripristino dell'operatività del mezzo
Procedure amministrative specifiche
Gestione del centralino e dei servizi di accoglienza all'utenza

3) Trasporti sociali e servizi di prossimità

Le Misericordie impiegano inoltre le proprie risorse volontarie per la realizzazione di interventi gratuiti alla popolazione siano essi richiesti dai servizi sociali delle amministrazioni locali o dai singoli cittadini in situazione di estremo bisogno. Questa tipologia di attività ricomprende quegli interventi volti a contrastare la condizione di non autosufficienza dei cittadini residenti sul territorio garantendo gli spostamenti necessari per migliorare la qualità della vita. Si intende infatti fornire un servizio di trasporto ed accompagnamento ai cittadini disabili, anziani, privi di assistenza familiare o in condizioni socio economiche disagiate per recarsi verso:

Centri di cura o riabilitazione a gestione pubblica convenzionata

Servizi scolastici

Presidi ospedalieri presso cui effettuare visite ed esami specialistici

Servizi di consegna dei farmaci e della spesa a domicilio

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI IN OGNI SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO

Misericordia Lido di Camaio: Gli operatori volontari (indistintamente anche i giovani con minori opportunità) svolgono attività specifica di trasporti sanitari di emergenza ed ordinari ed attività di trasporti sociali. L'associazione realizza dal 2014 un importante progetto di servizi di prossimità in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Camaio per il sostegno ed il monitoraggio della condizione di bisogno di alcune fasce di popolazione in situazione di marginalità residenti soprattutto nelle aree collinari del territorio.

Misericordia di Massarosa: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali. La Misericordia di Massarosa in modo particolare, realizza servizi sanitari e sociali su un territorio vasto caratterizzato da ambienti diversi comprendenti colline e aree pianeggianti.

Misericordia di Seravezza: Gli operatori coinvolti nel progetto realizzano servizi in emergenza convenzionati con l'azienda sanitaria raggiungendo anche le frazioni collinari e pedemontane del comune di Seravezza. Svolgono servizi sanitari ordinari privati e attività di trasporto sociale convenzionata con l'amministrazione comunale.

Misericordia di Capezzano Pianore: Gli operatori volontari si occuperanno in particolar modo dello svolgimento dei servizi di emergenza in convenzione con l'azienda sanitaria, dello svolgimento di servizi sanitari ordinari sia privati che convenzionati e di trasporti sociali con auto e pulmini.

Misericordia di Pietrasanta: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Marina di Pietrasanta: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Stiava: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali.

Misericordia di Forte dei Marmi: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali sul territorio della Versilia Nord.

Misericordia di Torre Del Lago: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio.

Misericordia di Viareggio: le attività svolte dagli operatori volontari sono specificamente i trasporti sanitari di emergenza, ordinari ed attività di trasporti sociali in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio.

Misericordia di Camaio: Le attività svolte dai giovani volontari n servizio civile (indistintamente anche dai giovani con minori opportunità) presso la Misericordia di Camaio riguardano essenzialmente i servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza svolti sul territorio comunale. L'associazione gestisce così come la Misericordia Lido di Camaio il progetto per l'erogazione di servizi di prossimità alla popolazione. I giovani volontari saranno impegnati nello svolgimento di questi servizi sull'intero territorio comprendendo anche le ventitré frazioni collinari di cui si caratterizza il comune.

Misericordia di Massa: le attività svolte dagli operatori volontari, indistintamente anche dai giovani con minori opportunità, saranno le seguenti:

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza.

Servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza.

Servizi di trasporto sociale e di prossimità

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

I giovani con minori opportunità saranno affiancati agli operatori e personale di segreteria per l'addestramento nell'utilizzo dei gestionali associativi così come delle piattaforme utilizzate dalla Centrale Operativa dell'Azienda Sanitaria per la prenotazione dei servizi di trasporto sanitario.

L'utilizzo di gestionali e piattaforme risponde all'obiettivo di favorire un arricchimento del bagaglio conoscitivo dei giovani in vista di un potenziamento dell'offerta sul mercato del lavoro sviluppando competenze trasversali migliorative delle competenze formative di base.

Le attività formative saranno strutturate in modo da favorire l'apprendimento anche per i giovani con minori opportunità e, qualora i formatori lo ritenessero opportuno, potrebbero essere strutturati interventi formativi specifici.

Affiancamento dell'OLP con incontri periodici specifici volti a colmare i gap derivanti da una bassa scolarizzazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

SI

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

3 mesi

→Ore dedicate

voce 25.2

numero ore totali 25

di cui:

- 21 numero ore collettive

- 4 numero ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

L'inizio per la misura del tutoraggio è previsto nella seconda metà di svolgimento dell'anno di Servizio Civile; in un primo momento saranno svolte le 21 ore di attività di gruppo suddiviso in quattro incontri da 4 ore ciascuno e un incontro finale di 5 ore. Al termine degli incontri di gruppo saranno organizzate le attività individuali strutturate su due incontri di 2 ore ciascuna per ognuno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale.

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

Le attività che proponiamo sono le seguenti:

Attività di gruppo: 21 ore

Attività individuale: 4 ore a volontario

Le attività di gruppo che verranno svolte sono:

Valorizzazione delle conoscenze e capacità acquisite; autovalutazione e valutazione di gruppo dell'esperienza di Servizio Civile.

Supporto ai partecipanti affinché possano valorizzare le conoscenze, le capacità e le qualità personali che possono mettere in campo a scopo occupazionale.

Elaborazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione

A cosa serve il curriculum, come lo si costruisce e lo si aggiorna. Supporto alla stesura e compilazione del Curriculum Vitae affinché risulti uno strumento "parlante" nei confronti delle aziende e quindi efficace. Sarà utilizzato anche lo strumento dello Youthpass o qualora vi fossero cittadini di altri Paesi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea.

Preparazione e tecniche di fronteggiamento del colloquio/prove di selezione:

Descrizione delle principali prove di selezione utilizzate dalle agenzie per il lavoro e dalle imprese. Attività finalizzata a fornire le competenze per affrontare in modo adeguato colloqui e prove di selezione.

Il mercato del lavoro locale:

Attività finalizzata ad evidenziare le caratteristiche del mercato del lavoro locale, con particolare riferimento alle aree ed ai profili maggiormente richiesti, nonché ai trends di sviluppo settoriali.

I canali per la ricerca attiva del lavoro:

Illustrazione dei principali canali utilizzabili dagli allievi per la ricerca del lavoro e delle corrette modalità di approccio ed utilizzo. Utilizzo del web e social network in funzione della ricerca del lavoro e/o di orientamento all'avvio di impresa.

Le attività individuali che verranno svolte sono:

Momenti di autovalutazione e di valutazione dell'esperienza globale in Servizio Civile.

Questa attività permetterà ad ogni partecipante di definire nel dettaglio il proprio progetto professionale e sviluppare le personali azioni di ricerca attiva e scouting aziendale.

In questa attività sarà coinvolto anche il Centro per l'Impiego locale, con il servizio di incrocio domanda offerta di lavoro, per avere delle concrete opportunità di incontro con aziende del territorio interessante ad assumere personale. L'Operatore Volontario infatti avrà la possibilità di conoscere e attivare il contatto con il Centro per l'Impiego ed i servizi per il lavoro.

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6